LA CRISI DI FINE SECOLO (dopo le dimissioni di Crispi)

- **1896 - DIMISSIONI DI CRISPI DOPO IL DISASTRO DI ADUA**
  - **DRAMMATICA SITUAZIONE SOCIALE IN ITALIA**
  - **CRISI ECONOMICA**
    - **AUMENTO DELLE TASSE**
      - **per coprire le spese delle imprese coloniali**
- **1897 - GRANDE AGITAZIONE SINDACALE**
  - **a Modena e Bologna vi fu una rivolta dei braccianti**
    - gli anni dopo scoppiarono tumulti in diverse città
  - **per ottenere miglioramenti salariali e garanzie contro la disoccupazione**
- **1898 - il generale BAVA BECCARIS ordinò di usare i cannoni contro i manifestanti a MIlano**
  - la polizia arrestò i dirigenti socialisti e anche alcuni esponenti cattolici
  - **FAVOREVOLI A UNA SVOLTA AUTORITARIA**: il re Umberto I, alte sfere militari e numerosi deputati
- **1900**
  - **i progressisti ottengono la maggioranza**
    - il nuovo governo viene affidato al liberale moderato **GIUSEPPE SARACCO**
    - il nuovo governo
      - abolì le norme restrittive che riguardavano il diritto di associazione per i lavoratori e promosse una legislazione sociale più avanzata
      - promosse una legislazione sociale più avanzata
  - a Monza l'anarchico Bresci **ASSASSINÒ UMBERTO I**
  - **nuovo re VITTORIO EMANUELE III**
    - cercò di attenuare le tensioni
    - nominò primo ministro **GIUSEPPE ZANARDELLI**

mappeconcettuali.org